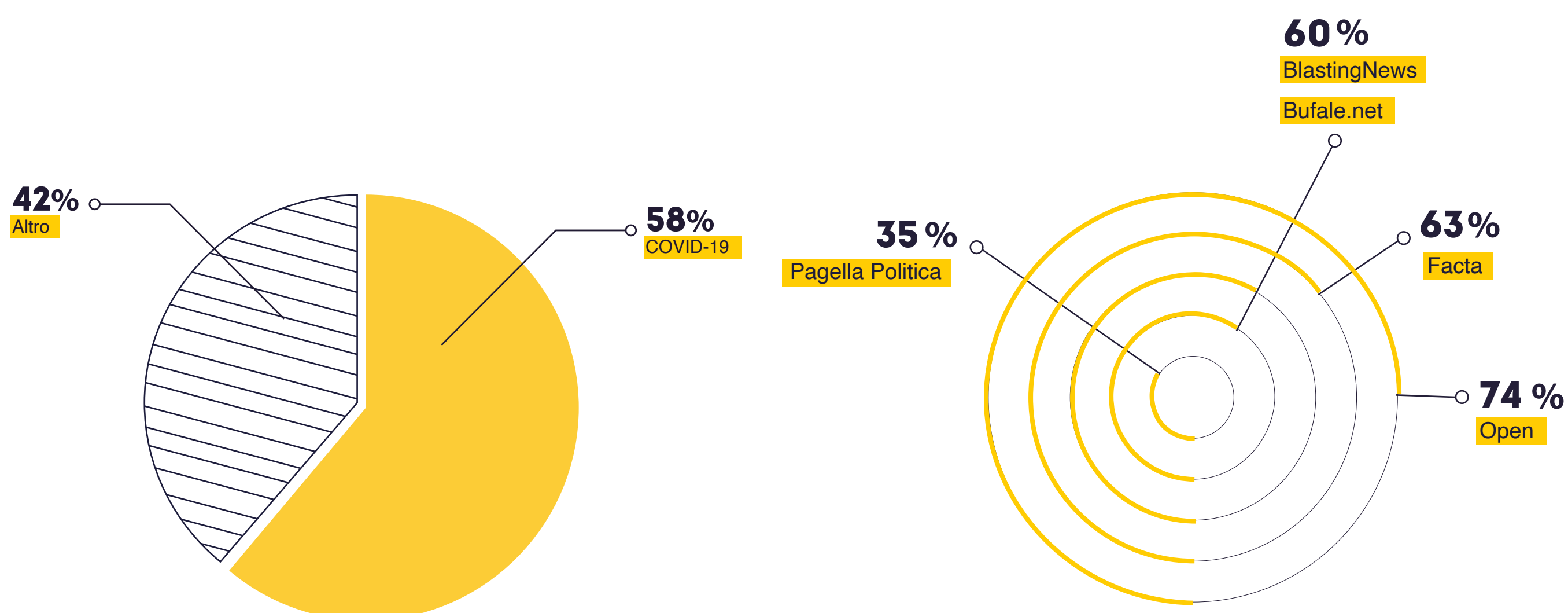




Italian Digital
Media Observatory

LA MAGGIOR PARTE DELLA DISINFORMAZIONE RILEVATA IN ITALIA A NOVEMBRE HA PER OGGETTO LA PANDEMIA DI COVID-19

Primo report mensile sulla disinformazione in Italia a cura di IDMO



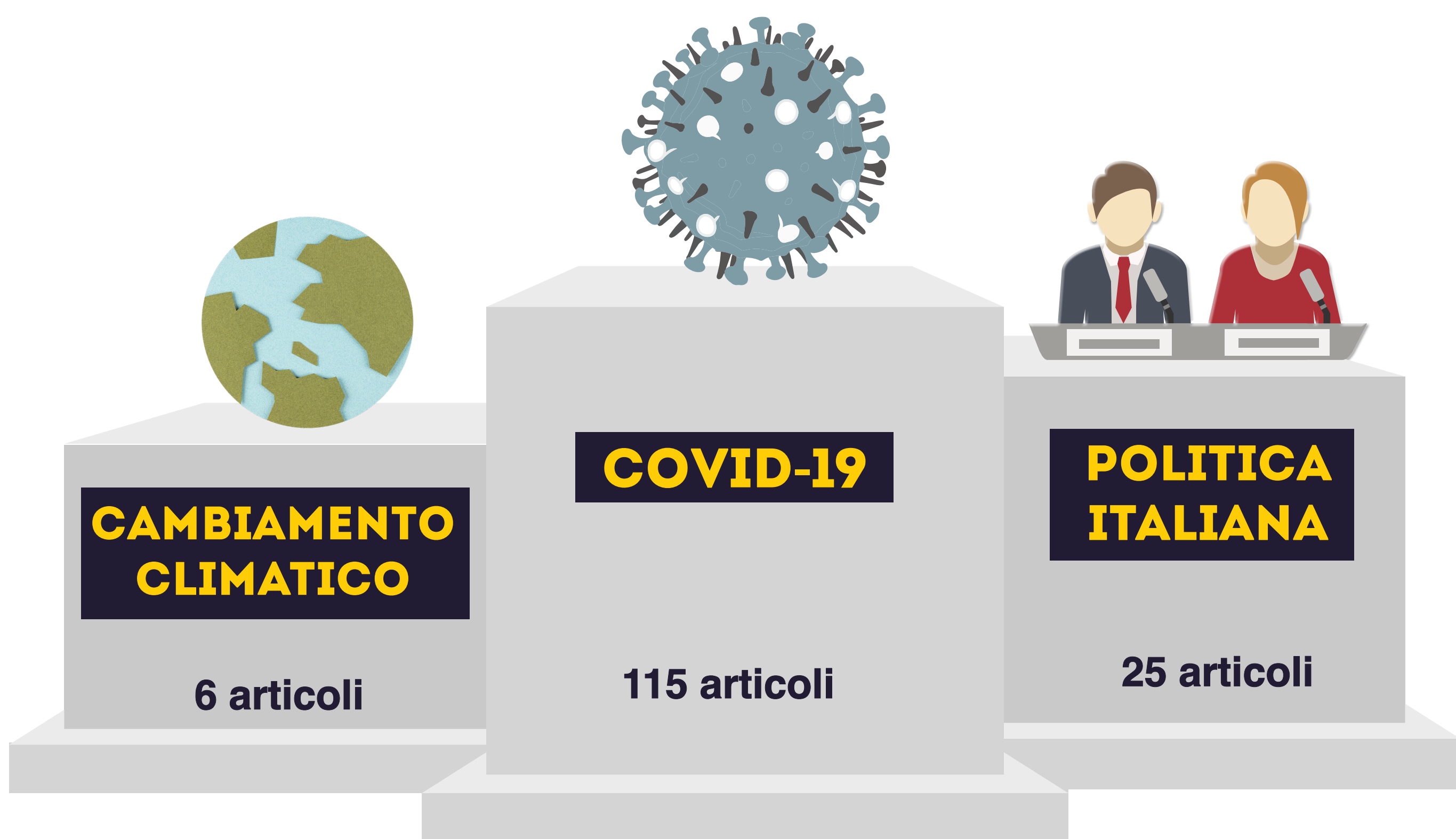
QUASI IL 60% DELLA DISINFORMAZIONE VERIFICATA A NOVEMBRE HA AVUTO PER OGGETTO LA PANDEMIA DI COVID-19

I cinque progetti editoriali italiani che hanno pubblicato contenuti di verifica dei fatti, e che hanno contribuito a questo report*, hanno pubblicato, a novembre 2021, un totale di 198 articoli di fact-checking. Di questi, 115 (cioè 58%) hanno avuto per oggetto casi di disinformazione riguardanti la pandemia di COVID-19.

Tutti i progetti partecipanti hanno riportato un dato ampiamente superiore al 50 per cento, tranne Pagella Politica, i cui articoli di fact-checking a tema Covid-19 sono stati il 35% del totale di quelli pubblicati a novembre.

**Progetti che hanno contribuito a questo report: BlastingNews, Bufale.net, Facta, Open, Pagella Politica*

I PRINCIPALI ARGOMENTI OGGETTO DI DISINFORMAZIONE A NOVEMBRE, IN BASE AI DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, SONO STATI LA PANDEMIA DI COVID-19, LA POLITICA ITALIANA* E IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



**Al netto della disinformazione politica sull'argomento della pandemia di Covid-19, conteggiata nella prima categoria*

GLI ARTICOLI PIÙ LETTI A NOVEMBRE, SECONDO I DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, HANNO AVUTO PER OGGETTO LA DISINFORMAZIONE A TEMA COVID-19, MA NON SOLO

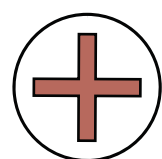
ARTICOLI A TEMA COVID-19



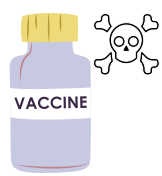
Pfizergate, la sperimentazione sul vaccino è stata falsata?
Ecco cosa dice realmente il «British Medical Journal»



I novax festeggiano l'aumento di casi a
Gibilterra, ma ignorano la statistica

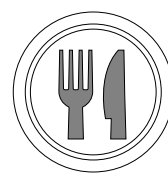


Lo stato di emergenza è davvero utile?

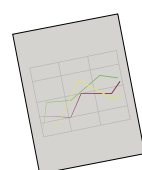


Il «capo» di una clinica di Chemnitz (Germania) non si è
suicidato parlando dei vaccini come di un «genocidio»

ALTRO



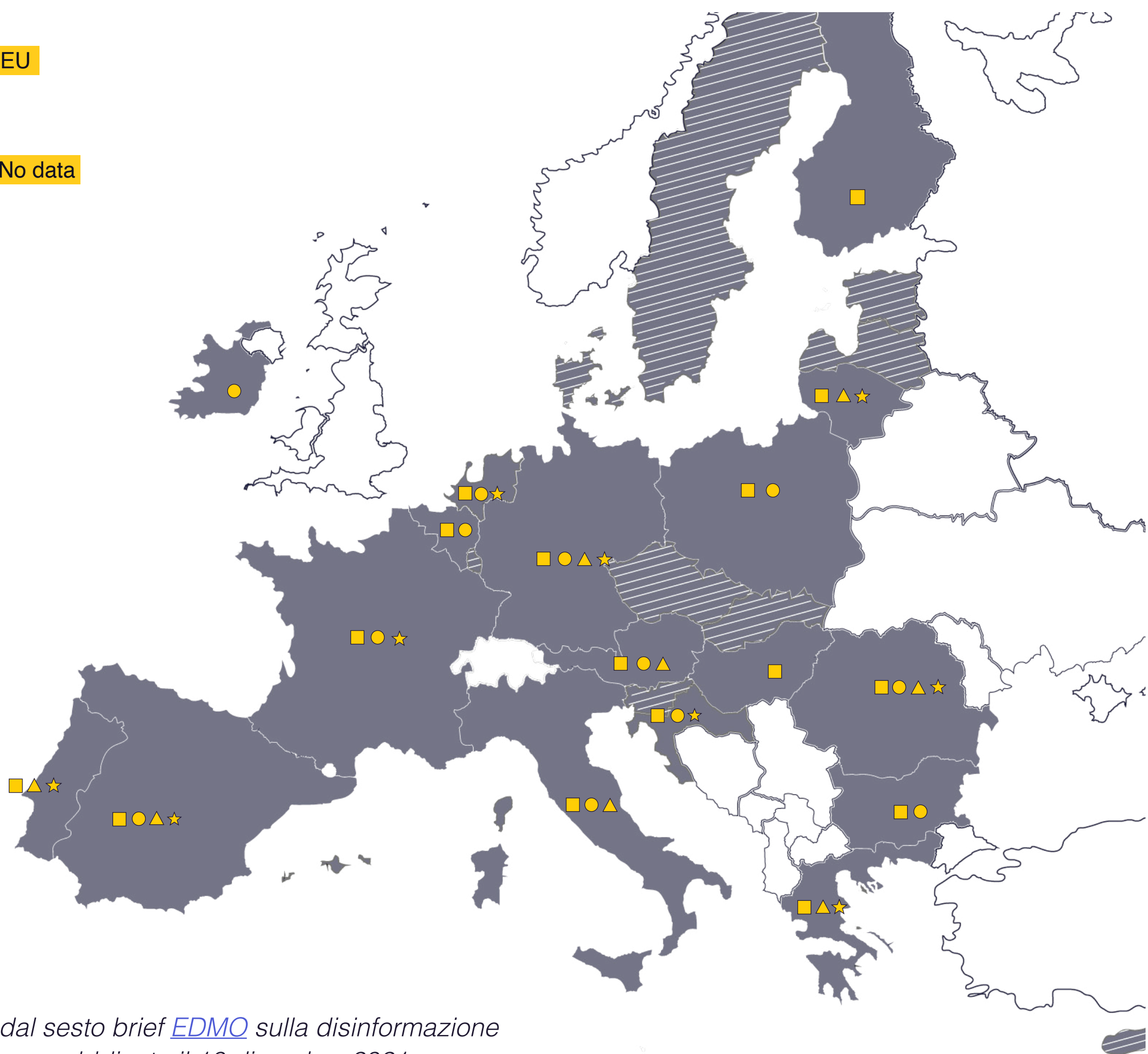
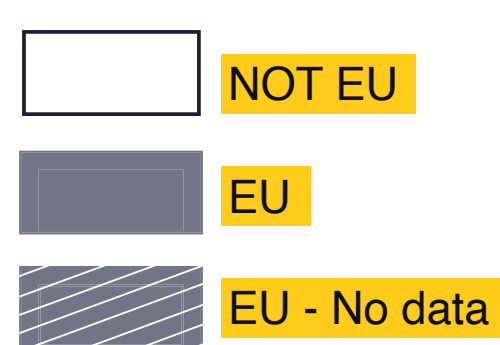
In quali alimenti e dove si trova l'acido palmitico che
rafforza il cancro: lista di cibi da evitare



No, il 60 per cento dell'Irpef non viene dai redditi tra
35-55 mila euro

LE QUATTRO STORIE FALSE PIÙ DIFFUSE NELL'UE A NOVEMBRE, IN BASE AI RESOCONTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI FACT-CHECKING PARTE DEL NETWORK EDMO, SONO STATE:

- Vecchie foto e vecchi video di manifestazioni e celebrazioni, decontestualizzati e accompagnati da didascalie false, per mostrare enormi manifestazioni in Austria contro il lockdown e le altre misure restrittive collegate alla pandemia
- La pandemia è stata pianificata e un documento che contiene un calendario di quando saranno diffuse le nuove varianti della COVID-19 lo dimostrerebbe. Il documento contiene i loghi dell'Oms, della Gates Foundation, della Johns Hopkins University e del World Economic Forum
- ▲ Thomas Jendges, amministratore delegato della Chemnitz Clinic, si è suicidato lasciando una lettera in cui parla della vaccinazione contro la Covid-19 come di un “genocidio”
- ★ L'Istituto superiore di Sanità italiano ha rivisto al ribasso la stima del numero delle persone decedute per la COVID-19 da più di 130 mila a meno di 4 mila



METODOLOGIA

Le informazioni contenute in questo report sono state raccolte tramite un questionario, inviato ai progetti italiani che hanno pubblicato contenuti di fact-checking e che hanno dato la propria disponibilità.

Periodo di riferimento: 1-30 novembre 2021.

Numero di progetti che hanno risposto: 5.

Editore del report: Tommaso Canetta, Pagella Politica/Facta.

Per avere ulteriori informazioni contattare t.canetta@pagellapolitica.it.



IDMO è beneficiario di fondi dell'Unione europea tramite il Contratto numero INEA/CEF/ICT/A2020/2394428.